

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT*I rossoneri hanno perso la "battaglia", di Rio***SANTOS-MILAN: 4 a 2**

Gioco duro e scorretto da parte di entrambe le squadre - L'arbitro non è stato all'altezza della situazione - Emozionante lo svolgimento dell'incontro: alla fine del primo tempo i rossoneri conducevano per 2-0 (reti di Altafini e di Mora) - Nella ripresa i brasiliani, completamente trasformati, riescono ad imporsi con due goals di Pepe, uno di Almir ed uno di Lima

E domani la «bella»

Così la gara di ieri



Altadini



Mora



L'azione di Mora che ha dato il secondo goal al Milan: il portiere del Santos Gilmar è nettamente in contropiede (Telef. da Rio)

Dal nostro corrispondente
RIO DE JANEIRO, venerdì sera.
Il tifo dei centoventimila mila del Maracanã esplose all'ingresso delle squadre in campo. Il gol di Altafini, che avrebbe rimasto in tribuna (l'abbiamo visto piangendo come un bambino dopo aver ricevuto un calcio in faccia), ma (ma non a riposo) non ha ridotto l'entusiasmo dei tifosi brasiliani, accesi a pieni di fuoco dal desiderio di quell'isola tra Milao e Santos. Arbitro Pargentino Brozzi, che è stato confermato direttore degli arbitri sostituti e protetto dei rossoneri, sostiene in più riunioni dal presidente della Lega professionale Italiana, che non c'è nulla.

Dopo alcune fiammate scese d'entusiasmo da parte dei tifosi del Santos, e dopo le solite ceremonie, l'arbitro Brozzi si è messo in gioco. Il suo nome, proprio il Milan ad attaccare in grande stile. Carniglia lo aveva detto alla Lega, ed i tifosi dei rossoneri sostengono ai suoi ordini. Evidentemente i milanesi vogliono apprezzare della situazione per gettare le basi di una vittoria certa, mentre ciò non è fatto diano ragione. Il 4-2 è applicato integralmente dai giocatori del Santos, fatti di sangue, muso e denti della squadra italiana, ed al gioco veloce dei rossoneri rispondono i brasiliani con tali fatti intimidatori, tanto che i due sono completamente colpiti da Almir — deve rimanere due minuti fuori campo. Proprio mentre le campane annunciano le ferie, brilate, al 12', il Milan passa inaspettatamente in vantaggio: azione di Trebbi, assistito da Ghezzi, che di fatto mette in rete sorprendendo Gilmar. Il pubblico esplode che la situazione potrebbe diventare imbarazzante i suoi beniamini, ed ammonisce: i giocatori «bianchi» accusano il colpo, ed è facile cinque minuti dopo, quando Milao avanza con la palla in piedi, superare due avversari e battere per la seconda volta l'opponente portiere brasiliano: al 6' il gol del Milan al 17' del primo tempo.

Supera lo choc, i santisti si cercano di recuperare, ma i loro compagni di campo, infatti potrebbe segnare ancora verso in messa, ma il suo tiro finisce di poco a lato.

Sabato riprende il Santos e Ghezzi deve intervenire per parare un tiro di Pepe. Quest'azione brasiliana, finalizzata a far saltare in aria i rosso-

neri, capisce che non può

scendere loro rischiare il gioco duro e accettano senza resistere molte correrettezze del risultato. Ritrovano la palla, una carica rude di Dalmo, ammontato dall'arbitro, mentre si stanno distinguendo per intelligentia e capacità, Treselli, Trapattoni e Lodetti.

Continua ad attaccare il Santos nel indebolito intento di superare il risultato precedente, dicono, italiani, fa buona guardia. Ghezzi è chiamato in causa al 35' da Coutinho e quattro minuti dopo ancora una volta, con un calcio da soli sui piedi di Coutinho, rimbalzando un colpo senza conseguenze. Amarillo, colpito da

Mauro deve abbandonare il campo, e questi minuti finali del primo tempo sono veramente incandescenti, anche se un po' meno spettacolare scarico sul campo del Maracanã vere folate d'aria.

Si va al riposo con il Milan in vantaggio per 2 a 0, mentre i tifosi brasiliani cominciano a scandire il nome di Pele, rimasto, come abbiamo già detto, in tribuna. Pele piange, prima che il gol del Santos, in cui il mediano Lima supera prima Trapattoni, quindi Trebbi e David e con un gran tiro da fuori area batte il portiere milanese per la terza volta. Santos 3 Milan 2. Dopo altri 3' la squadra paulista mette praticamente al sicuro la vittoria, mentre il gol del brasiliano, anche il loro ultimo, è ottenuto su punizione. Trebbi commette un fallo su Pepe, trattenendolo per la maglietta, allora il portiere brasiliano Pepe batte la punizione e con un altro violento tiro inganna Ghezzi.

Arbitro: Brozzi (Argentina).

Roli: Altafini (M.) al 12';

Mora (M.) al 17' del p.t.; Pepe (S.) al 5', Almir (S.) al 9'; Lima (S.) al 19' e Pepe (S.) al 22' del s.t.

Subito riprende il Santos e Ghezzi deve intervenire per parare un tiro di Pepe. Quest'azione brasiliana, finalizzata a far saltare in aria i rosso-

neri, capisce che non può

scendere loro rischiare il gioco duro e accettano senza resistere molte correrettezze del risultato. Ritrovano la palla, una carica rude di Dalmo, ammontato dall'arbitro, mentre si stanno distinguendo per intelligentia e capacità, Treselli, Trapattoni e Lodetti.

Continua ad attaccare il Santos nel indebolito intento di superare il risultato precedente, dicono, italiani, fa buona guardia. Ghezzi è chiamato in causa al 35' da Coutinho e quattro minuti dopo ancora una volta, con un calcio da soli sui piedi di Coutinho, rimbalzando un colpo senza conseguenze. Amarillo, colpito da

Mauro deve abbandonare il campo, e questi minuti finali del primo tempo sono veramente incandescenti, anche se un po' meno spettacolare scarico sul campo del Maracanã vere folate d'aria.

Si va al riposo con il Milan in vantaggio per 2 a 0, mentre i tifosi brasiliani cominciano a scandire il nome di Pele, rimasto, come abbiamo già detto, in tribuna. Pele piange, prima che il gol del Santos, in cui il mediano Lima supera prima Trapattoni, quindi Trebbi e David e con un gran tiro da fuori area batte il portiere milanese per la terza volta. Santos 3 Milan 2. Dopo altri 3' la squadra paulista mette praticamente al sicuro la vittoria, mentre il gol del brasiliano, anche il loro ultimo, è ottenuto su punizione. Trebbi commette un fallo su Pepe, trattenendolo per la maglietta, allora il portiere brasiliano Pepe batte la punizione e con un altro violento tiro inganna Ghezzi.

Arbitro: Brozzi (Argentina).

Roli: Altafini (M.) al 12';

Mora (M.) al 17' del p.t.; Pepe (S.) al 5', Almir (S.) al 9'; Lima (S.) al 19' e Pepe (S.) al 22' del s.t.

Sabato riprende il Santos e Ghezzi deve intervenire per parare un tiro di Pepe. Quest'azione brasiliana, finalizzata a far saltare in aria i rosso-

neri, capisce che non può

scendere loro rischiare il gioco duro e accettano senza resistere molte correrettezze del risultato. Ritrovano la palla, una carica rude di Dalmo, ammontato dall'arbitro, mentre si stanno distinguendo per intelligentia e capacità, Treselli, Trapattoni e Lodetti.

Continua ad attaccare il Santos nel indebolito intento di superare il risultato precedente, dicono, italiani, fa buona guardia. Ghezzi è chiamato in causa al 35' da Coutinho e quattro minuti dopo ancora una volta, con un calcio da soli sui piedi di Coutinho, rimbalzando un colpo senza conseguenze. Amarillo, colpito da

Mauro deve abbandonare il campo, e questi minuti finali del primo tempo sono veramente incandescenti, anche se un po' meno spettacolare scarico sul campo del Maracanã vere folate d'aria.

Si va al riposo con il Milan in vantaggio per 2 a 0, mentre i tifosi brasiliani cominciano a scandire il nome di Pele, rimasto, come abbiamo già detto, in tribuna. Pele piange, prima che il gol del Santos, in cui il mediano Lima supera prima Trapattoni, quindi Trebbi e David e con un gran tiro da fuori area batte il portiere milanese per la terza volta. Santos 3 Milan 2. Dopo altri 3' la squadra paulista mette praticamente al sicuro la vittoria, mentre il gol del brasiliano, anche il loro ultimo, è ottenuto su punizione. Trebbi commette un fallo su Pepe, trattenendolo per la maglietta, allora il portiere brasiliano Pepe batte la punizione e con un altro violento tiro inganna Ghezzi.

Arbitro: Brozzi (Argentina).

Roli: Altafini (M.) al 12';

Mora (M.) al 17' del p.t.; Pepe (S.) al 5', Almir (S.) al 9'; Lima (S.) al 19' e Pepe (S.) al 22' del s.t.

Sabato riprende il Santos e Ghezzi deve intervenire per parare un tiro di Pepe. Quest'azione brasiliana, finalizzata a far saltare in aria i rosso-

neri, capisce che non può

scendere loro rischiare il gioco duro e accettano senza resistere molte correrettezze del risultato. Ritrovano la palla, una carica rude di Dalmo, ammontato dall'arbitro, mentre si stanno distinguendo per intelligentia e capacità, Treselli, Trapattoni e Lodetti.

Continua ad attaccare il Santos nel indebolito intento di superare il risultato precedente, dicono, italiani, fa buona guardia. Ghezzi è chiamato in causa al 35' da Coutinho e quattro minuti dopo ancora una volta, con un calcio da soli sui piedi di Coutinho, rimbalzando un colpo senza conseguenze. Amarillo, colpito da

Mauro deve abbandonare il campo, e questi minuti finali del primo tempo sono veramente incandescenti, anche se un po' meno spettacolare scarico sul campo del Maracanã vere folate d'aria.

Si va al riposo con il Milan in vantaggio per 2 a 0, mentre i tifosi brasiliani cominciano a scandire il nome di Pele, rimasto, come abbiamo già detto, in tribuna. Pele piange, prima che il gol del Santos, in cui il mediano Lima supera prima Trapattoni, quindi Trebbi e David e con un gran tiro da fuori area batte il portiere milanese per la terza volta. Santos 3 Milan 2. Dopo altri 3' la squadra paulista mette praticamente al sicuro la vittoria, mentre il gol del brasiliano, anche il loro ultimo, è ottenuto su punizione. Trebbi commette un fallo su Pepe, trattenendolo per la maglietta, allora il portiere brasiliano Pepe batte la punizione e con un altro violento tiro inganna Ghezzi.

Arbitro: Brozzi (Argentina).

Roli: Altafini (M.) al 12';

Mora (M.) al 17' del p.t.; Pepe (S.) al 5', Almir (S.) al 9'; Lima (S.) al 19' e Pepe (S.) al 22' del s.t.

Sabato riprende il Santos e Ghezzi deve intervenire per parare un tiro di Pepe. Quest'azione brasiliana, finalizzata a far saltare in aria i rosso-

neri, capisce che non può

scendere loro rischiare il gioco duro e accettano senza resistere molte correrettezze del risultato. Ritrovano la palla, una carica rude di Dalmo, ammontato dall'arbitro, mentre si stanno distinguendo per intelligentia e capacità, Treselli, Trapattoni e Lodetti.

Continua ad attaccare il Santos nel indebolito intento di superare il risultato precedente, dicono, italiani, fa buona guardia. Ghezzi è chiamato in causa al 35' da Coutinho e quattro minuti dopo ancora una volta, con un calcio da soli sui piedi di Coutinho, rimbalzando un colpo senza conseguenze. Amarillo, colpito da

Mauro deve abbandonare il campo, e questi minuti finali del primo tempo sono veramente incandescenti, anche se un po' meno spettacolare scarico sul campo del Maracanã vere folate d'aria.

Si va al riposo con il Milan in vantaggio per 2 a 0, mentre i tifosi brasiliani cominciano a scandire il nome di Pele, rimasto, come abbiamo già detto, in tribuna. Pele piange, prima che il gol del Santos, in cui il mediano Lima supera prima Trapattoni, quindi Trebbi e David e con un gran tiro da fuori area batte il portiere milanese per la terza volta. Santos 3 Milan 2. Dopo altri 3' la squadra paulista mette praticamente al sicuro la vittoria, mentre il gol del brasiliano, anche il loro ultimo, è ottenuto su punizione. Trebbi commette un fallo su Pepe, trattenendolo per la maglietta, allora il portiere brasiliano Pepe batte la punizione e con un altro violento tiro inganna Ghezzi.

Arbitro: Brozzi (Argentina).

Roli: Altafini (M.) al 12';

Mora (M.) al 17' del p.t.; Pepe (S.) al 5', Almir (S.) al 9'; Lima (S.) al 19' e Pepe (S.) al 22' del s.t.

Sabato riprende il Santos e Ghezzi deve intervenire per parare un tiro di Pepe. Quest'azione brasiliana, finalizzata a far saltare in aria i rosso-

neri, capisce che non può

scendere loro rischiare il gioco duro e accettano senza resistere molte correrettezze del risultato. Ritrovano la palla, una carica rude di Dalmo, ammontato dall'arbitro, mentre si stanno distinguendo per intelligentia e capacità, Treselli, Trapattoni e Lodetti.

Continua ad attaccare il Santos nel indebolito intento di superare il risultato precedente, dicono, italiani, fa buona guardia. Ghezzi è chiamato in causa al 35' da Coutinho e quattro minuti dopo ancora una volta, con un calcio da soli sui piedi di Coutinho, rimbalzando un colpo senza conseguenze. Amarillo, colpito da

Mauro deve abbandonare il campo, e questi minuti finali del primo tempo sono veramente incandescenti, anche se un po' meno spettacolare scarico sul campo del Maracanã vere folate d'aria.

Si va al riposo con il Milan in vantaggio per 2 a 0, mentre i tifosi brasiliani cominciano a scandire il nome di Pele, rimasto, come abbiamo già detto, in tribuna. Pele piange, prima che il gol del Santos, in cui il mediano Lima supera prima Trapattoni, quindi Trebbi e David e con un gran tiro da fuori area batte il portiere milanese per la terza volta. Santos 3 Milan 2. Dopo altri 3' la squadra paulista mette praticamente al sicuro la vittoria, mentre il gol del brasiliano, anche il loro ultimo, è ottenuto su punizione. Trebbi commette un fallo su Pepe, trattenendolo per la maglietta, allora il portiere brasiliano Pepe batte la punizione e con un altro violento tiro inganna Ghezzi.

Arbitro: Brozzi (Argentina).

Roli: Altafini (M.) al 12';

Mora (M.) al 17' del p.t.; Pepe (S.) al 5', Almir (S.) al 9'; Lima (S.) al 19' e Pepe (S.) al 22' del s.t.

Sabato riprende il Santos e Ghezzi deve intervenire per parare un tiro di Pepe. Quest'azione brasiliana, finalizzata a far saltare in aria i rosso-

neri, capisce che non può

scendere loro rischiare il gioco duro e accettano senza resistere molte correrettezze del risultato. Ritrovano la palla, una carica rude di Dalmo, ammontato dall'arbitro, mentre si stanno distinguendo per intelligentia e capacità, Treselli, Trapattoni e Lodetti.

Continua ad attaccare il Santos nel indebolito intento di superare il risultato precedente, dicono, italiani, fa buona guardia. Ghezzi è chiamato in causa al 35' da Coutinho e quattro minuti dopo ancora una volta, con un calcio da soli sui piedi di Coutinho, rimbalzando un colpo senza conseguenze. Amarillo, colpito da

Mauro deve abbandonare il campo, e questi minuti finali del primo tempo sono veramente incandescenti, anche se un po' meno spettacolare scarico sul campo del Maracanã vere folate d'aria.

Si va al riposo con il Milan in vantaggio per 2 a 0, mentre i tifosi brasiliani cominciano a scandire il nome di Pele, rimasto, come abbiamo già detto, in tribuna. Pele piange, prima che il gol del Santos, in cui il mediano Lima supera prima Trapattoni, quindi Trebbi e David e con un gran tiro da fuori area batte il portiere milanese per la terza volta. Santos 3 Milan 2. Dopo altri 3' la squadra paulista mette praticamente al sicuro la vittoria, mentre il gol del brasiliano, anche il loro ultimo, è ottenuto su punizione. Trebbi commette un fallo su Pepe, trattenendolo per la maglietta, allora il portiere brasiliano Pepe batte la punizione e con un altro violento tiro inganna Ghezzi.

Arbitro: Brozzi (Argentina).

Roli: Altafini (M.) al 12';

Mora (M.) al 17' del p.t.; Pepe (S.) al 5', Almir (S.) al 9'; Lima (S.) al 19' e Pepe (S.) al 22' del s.t.

Sabato riprende il Santos e Ghezzi deve intervenire per parare un tiro di Pepe. Quest'azione brasiliana, finalizzata a far saltare in aria i rosso-

neri, capisce che non può

scendere loro rischiare